



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIS12800T: IISS "E.PANTALEO" TORRE DEL GRECO

**Scuole associate al codice principale:**

NARH128012: IPSAR " PANTALEO" T. DEL GRECO

NATD128014: ITCG E.PANTALEO-T.GRECO-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni per il tecnico/tecnologico e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) nella maggior parte delle situazioni per le classi seconde, per le classi quinte la maggior parte delle situazioni è in linea e/o superiore. La



percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni per il tecnico; leggermente negativo per il professionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Aumentare il numero degli alunni con votazioni alte agli esami di Stato e ridurre la percentuale di alunni collocati nella fascia più bassa.

### TRAGUARDO

Aumentare, nel corso del triennio, la percentuale di alunni diplomati con voto di fascia max (91-100) e con la lode, e diminuire quelli delle fasce più basse.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la progettazione per competenze chiave.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione di tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (classi prime, terze e quarte) e nel monitorare sistematicamente gli esiti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave, europee, di base, di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Innovare sempre di più le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attività laboratoriali.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere sempre più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti
9. **Continuità e orientamento**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.
10. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli studenti in un percorso universitario consapevole corrispondente ai personali talenti ed inclinazioni culturali.
11. **Continuità e orientamento**  
Monitorare in modo sistematico gli esiti formativi e professionali degli ex studenti a carattere censuario.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" all'interno dello staff.

13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare sempre di più il sistema di comunicazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione del personale scolastico, in particolare sulle seguenti tematiche: digitale, curricolo e metodologie didattiche innovative.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire collegamenti duraturi con le imprese del territorio per facilitare l'occupabilità degli studenti.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incentivare le iniziative di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola.



#### PRIORITÀ

Supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento con politiche scolastiche concrete ed operative finalizzate alla massima inclusione.

#### TRAGUARDO

Aumentare, nel corso del triennio, il numero di alunni che, attraverso la fotografia del voto e del rendimento, dimostrino di aver acquisito conoscenze e abilità didattiche almeno base (es. riduzione del numero di giudizi sospesi).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la progettazione per competenze chiave.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione di tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (classi prime, terze e quarte) e nel monitorare sistematicamente gli esiti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave,



- europee, di base, di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.
  6. **Inclusione e differenziazione**  
Innovare sempre di più le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attività laboratoriali.
  7. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere sempre più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.
  8. **Continuità e orientamento**  
Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti
  9. **Continuità e orientamento**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.
  10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" all'interno dello staff.
  11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare sempre di più il sistema di comunicazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie.
  12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione del personale scolastico, in particolare sulle seguenti tematiche: digitale, curricolo e metodologie didattiche innovative.
  14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incentivare le iniziative di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento in matematica ed in italiano.

### TRAGUARDO

Avvicinare il punteggio medio di Istituto ottenuto nelle prove Invalsi alla media nazionale;



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la progettazione per competenze chiave.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione di tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (classi prime, terze e quarte) e nel monitorare sistematicamente gli esiti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave, europee, di base, di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Innovare sempre di più le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attività laboratoriali.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere sempre più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti
9. **Continuità e orientamento**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" all'interno dello staff.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare sempre di più il sistema di comunicazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su



metodologie didattiche comuni.

13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione del personale scolastico, in particolare sulle seguenti tematiche: digitale, curricolo e metodologie didattiche innovative.

14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare le iniziative di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave europee. Educare al rispetto delle regole e comportamenti sociali.

### TRAGUARDO

Aumentare gradualmente il livello base delle competenze chiave europee degli alunni fino al 60%. Migliorare i comportamenti poco corretti: ridurre il numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la progettazione per competenze chiave.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione di tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (classi prime, terze e quarte) e nel monitorare sistematicamente gli esiti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave, europee, di base, di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Innovare sempre di più le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attività laboratoriali.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere sempre più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti
9. **Continuità e orientamento**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.
10. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli studenti in un percorso universitario consapevole corrispondente ai personali talenti ed inclinazioni culturali.
11. **Continuità e orientamento**  
Monitorare in modo sistematico gli esiti formativi e professionali degli ex studenti a carattere



- censuario.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" all'interno dello staff.
  13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Migliorare sempre di più il sistema di comunicazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie.
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.
  15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incentivare la formazione del personale scolastico, in particolare sulle seguenti tematiche: digitale, curricolo e metodologie didattiche innovative.
  16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire collegamenti duraturi con le imprese del territorio per facilitare l'occupabilità degli studenti.
  17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incentivare le iniziative di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi degli studenti.

### TRAGUARDO

Possesso di dati completi riferiti al percorso formativo degli studenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Articolare meglio il curricolo curvandolo al contesto, ai livelli e alle esigenze degli studenti, migliorando le competenze di base e valorizzando le eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la progettazione per competenze chiave.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Proseguire nella somministrazione di tutte le classi le prove strutturate periodiche per classi parallele (classi prime, terze e quarte) e nel monitorare sistematicamente gli esiti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare l'uso di strumenti di osservazione, verifica e valutazione delle competenze chiave, europee, di base, di cittadinanza.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Individuare e diffondere iniziative didattiche innovative.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Innovare sempre di più le pratiche didattiche inclusive, soprattutto per studenti BES, anche, e soprattutto, attraverso attività laboratoriali.
7. **Inclusione e differenziazione**  
Rendere sempre più efficaci gli interventi di recupero e potenziamento.
8. **Continuità e orientamento**  
Incentivare le collaborazioni con enti e associazioni professionali afferenti i profili in uscita degli studenti
9. **Continuità e orientamento**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione ad eventi culturali e concorsi nazionali.
10. **Continuità e orientamento**  
Orientare gli studenti in un percorso universitario consapevole corrispondente ai personali talenti ed inclinazioni culturali.
11. **Continuità e orientamento**  
Monitorare in modo sistematico gli esiti formativi e professionali degli ex studenti a carattere censuario.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Favorire un clima relazionale buono e incentivare la condivisione delle "best practises" all'interno dello staff.



13. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Migliorare sempre di più il sistema di comunicazione e la condivisione delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie.
14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Incentivare le occasioni di incontro dei docenti finalizzati alla nascita di gruppi di lavoro su metodologie didattiche comuni.
15. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Incentivare la formazione del personale scolastico, in particolare sulle seguenti tematiche: digitale, curricolo e metodologie didattiche innovative.
16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Favorire collegamenti duraturi con le imprese del territorio per facilitare l'occupabilità degli studenti.
17. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Incentivare le iniziative di coinvolgimento dei genitori nelle attività della scuola.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'Istituto intende consolidare e diffondere la cultura della "qualità" e in tal senso ha deciso di operare nei prossimi tre anni. Consapevole dell'importanza strategica che il sistema scolastico deve ricoprire nella complessa società odierna e quindi del ruolo che il Pantaleo deve svolgere nel territorio, continuerà ad attivare azioni che puntino al miglioramento delle competenze chiave europee in coerenza con la realtà produttiva e la vocazione del territorio in cui opera. La valorizzazione delle eccellenze, il miglioramento dei risultati Invalsi e delle competenze chiave europee sono le priorità individuate dalla scuola per fornire risposte adeguate alla forte domanda di qualità che proviene dal mondo circostante tecnologicamente avanzato e competitivo. A tal uopo la scuola continuerà a formare docenti sulla progettazione, sulla conduzione e sul controllo della qualità degli interventi; a stimolare nell'intera scuola una forte attenzione all'efficacia e all'efficienza del servizio offerto, sviluppando la strategia del miglioramento continuo e concentrerà le sue risorse sui progetti finalizzati al raggiungimento della qualità dell'istruzione.